

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio

N **230**del registro delle deliberazioni

Oggetto: Autorizzazione alla partecipazione di attività all'estero per l'attuazione degli Accordi di collaborazione per attività di interesse comune tra il Consiglio Regionale della Puglia ed altri Enti.

L'anno 2019, addì <u>05</u> del mese di <u>Gruono</u>, previo regolare invito, si è riunito l'Ufficio di Presidenza nelle persone dei Signori:

		PRES.	ASS.
Presidente del Consiglio	Mario Cosimo LOIZZO	51	
Vice Presidente del Consiglio	Giuseppe LONGO	51	
Vice Presidente del Consiglio	Giacomo Diego GATTA	Si	
Consigliere Segretario	Giuseppe TURCO	51	
Consigliere Segretario	Luigi MORGANTE	51	

Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente Mario Cosimo Loizzo assume la presidenza e dichiara aperta la stessa.

Assiste il Segretario Generale del Consiglio Avv. Domenica Gattulli.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile e confermata dal Dirigente della Sezione Studio e Documentazione a Supporto dell'Attività Legislativa, riferisce quanto segue:

il Consiglio Regionale della Puglia ha, tra le altre, la finalità di porre in essere sinergie utili al miglioramento della azione dell'organo legislativo rappresentativo regionale, anche nelle sue funzioni di indirizzo politico e di controllo, ad esempio attraverso il monitoraggio dell'impatto della legislazione e in ambito sociale, economico e culturale e/o l'analisi del rapporto con i livelli strategici e legislativi sovraordinati;

per tali attività è imprescindibile l'interazione con diverse realtà territoriali, italiane ed estere, in un processo di benchmarking che consente di individuare buone pratiche e casi di eccellenza rispetto ad aspetti specifici, costruire accordi ed avviare un processo di studio in cui le parti coinvolte possono e devono migliorare l'esercizio delle proprie funzioni attraverso il corrispondente miglioramento di basi di conoscenza, prassi ed atti;

con Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 56 del 19 luglio 2016 è stata istituita la Sezione Studio e Documentazione a Supporto dell'Attività Legislativa cui sono ascritte, tra le altre, le funzioni afferenti la creazione e lo svolgimento di rapporti di collaborazione con altri Enti, in particolare istituti di studio e ricerca;

la Sezione è quindi incaricata di dare esecuzione agli Accordi quadro, con disposizioni contenute nelle Deliberazioni approvative degli stessi, per conto del Consiglio Regionale, mediante sottoscrizione dei relativi Accordi attuativi;

nell'ambito di tali Accordi le ordinarie attività di mandato degli Enti in ambito di ricerca e quelle ad esse connesse come ad esempio in materia di progettazione europea, analisi di politiche regionali, e. in generale, di studio e documentazione, si integrano e coordinano reciprocamente con le analoghe attività del Consiglio;

tutti gli Accordi hanno l'obiettivo di attivare positive sinergie funzionali agli scopi di entrambi i sottoscrittori e, attraverso specifiche convenzioni attuative, vengono successivamente individuate modalità di svolgimento di attività comuni, oltre che nelle sedi istituzionali del Consiglio e dell'Ente, anche presso partner esteri ed istituzioni italiane e straniere;

il raccordo delle funzioni proprie dell'organo costituzionalmente deputato all'attività legislativa e alla partecipazione alla fase ascendente e discendente del Diritto UE (Consiglio Regionale) con le funzioni di centri di competenza riconosciuti consente, tra l'altro, di supportare, promuovere ed implementare, al meglio, la qualità della produzione legislativa regionale e delle linee di indirizzo politico;

la creazione di sinergie su materie di interesse comune è una delle priorità per i sottoscrittori degli Accordi, in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati, conoscenze e competenze, in un progetto unitario i cui sviluppi sono resi fruibili a ciascuno degli Enti a supporto dei successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari;

a titolo di esempio, negli Accordi può essere previsto il coinvolgimento in iniziative di livello europeo che richiedono partecipazioni ad incontri all'estero, sia con finalità esplorative, al fine di verificare l'interesse al coinvolgimento nelle attività, che per le fasi attuative delle iniziative individuate; può essere inoltre prevista la realizzazione o la partecipazione ad



iniziative informative o di co-working su temi di interesse comune sia nelle sedi degli Enti sottoscrittori che in contesti esterni, nazionali ed internazionali; possono essere previste attività di c.d. "policy monitoring", usualmente condotte dalle Istituzioni per verificare gli effetti delle regole sancite sui destinatari delle stesse. Si tratta di una serie di attività che mirano a descrivere e analizzare lo sviluppo e l'attuazione delle politiche, ad identificare potenziali lacune nel processo di recepimento, delineando le aree per il miglioramento. Tali attività perdono efficacia se condotte fermandosi solo ad analisi desk che, a fronte di costi minori, hanno lo svantaggio di non catturare i fenomeni nella loro completezza dato che non coinvolgono direttamente i target di una determinata politica. Per migliorare la qualità delle politiche è quindi necessario migliorare la qualità della valutazione delle stesse. In tal senso potenti strumenti sono gli incontri diretti di soggetti istituzionali con gli stakeholder (in questo caso i target delle policy) condotti in modalità "one to one" o in piccoli "focus group", con la sottoposizione di questionari adeguatamente progettati.

Tali strumenti vengono indicati con i nomi più diversi: "fact-finding trip/visit/mission", ossia "incontro/contatto/missione/visita/esplorativa, di studio, di accertamento dei fatti e ricognizione, di cognizione, conoscitiva, d'informazione" ecc. ed il loro ampio uso istituzionale, insieme alla accertata efficacia nel superare le barriere comunicative collegate alla distanza tra istituzione e target, ne fa una modalità preziosa di acquisizione di informazioni realmente utili al miglioramento delle policy;

le attività in questione, pertanto, non sono ascrivibili alla categoria delle trasferte o missioni in senso ordinario, in cui uno o più dipendenti sono inviati in trasferta a seguito di una singola e contingente necessità di servizio e conseguente autorizzazione, ma di attività predisposte dal soggetto che, nell'ambito dell'Accordo istituzionale, assume il ruolo di organizzatore e stabilite su concorde iniziativa delle parti. Le succitate attività, ovunque svolte, essendo strettamente funzionali alla realizzazione degli accordi, trovano copertura degli oneri attuativi nell'ambito delle risorse assegnate alla Sezione Studio e Documentazione a Supporto dell'Attività Legislativa sul titolo 1, capitolo 6, art. 8, missione 1, programma 1, del Bilancio del Consiglio Regionale della Puglia rubricato "Spese per la stipulazione di accordi, intese e convenzioni con Università, Enti di Ricerca, Agenzie Regionali ed altri enti e centri di competenza";

in analoga fattispecie relativa a personale regionale, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1082 del 26/07/2002 motiva la necessità di provvedere alla autorizzazione delle missioni all'estero con atto collegiale con ragioni di contenimento della spesa per il trattamento di trasferta, prescindendo dalla circostanza che i relativi oneri vadano a gravare sulle risorse specificamente destinate alla copertura degli oneri di missione o su altre fonti di finanziamento funzionali all'attuazione di determinati accordi interistituzionali;

alla luce di quanto precede, ai fini dell'efficacia dell'azione amministrativa, con proprie delibere la Giunta ha autorizzato, in diversi casi, in via preventiva ed omnicomprensiva Dirigenti ed altro personale di determinate Strutture a recarsi in missione all'estero, laddove si realizzano ad esempio iniziative finanziate da specifici programmi e progetti (es. DGR N. 177 del 19-02-2014 «Programmazione Comunitaria 2014/2020 "Obiettivo - Cooperazione territoriale Europea" Programma Italia / Albania / Montenegro Autorizzazione Missioni all'estero per rappresentanti Politici della Regione Puglia e i Dirigenti e funzionari del Servizio Mediterraneo; dell'Ufficio Controlli e Verifica Politiche Comunitarie e dell'Ufficio Autorità di Certificazione dell'Area Finanze e controlli»);

la sopra descritta particolare attività svolta dalla Sezione Studio e Documentazione a Supporto dell'Attività Legislativa richiede sovente, fra l'altro, la partecipazione ad incontri all'estero,

ly

molto spesso organizzati a distanza ravvicinata, rendendo opportuno che l'Ufficio di Presidenza Autorizzi tali attività con un unico atto preventivo ove i relativi oneri non siano gravanti sugli specifici capitoli destinati alla copertura delle spese di trasferta;

il personale partecipante a tali attività può individuarsi nella persona del dott. Giuseppe Musicco, Dirigente della Sezione Studio e Documentazione a Supporto dell'Attività Legislativa, referente e responsabile degli Accordi, e nel funzionario di contatto per le attività connesse e componente dei Comitati attuativi dott. Michele Chieco, afferente alla stessa Sezione;

a seconda delle necessità ed ove le previsioni di spesa ed organizzative contenute negli Accordi lo consentano, alle attività potranno altresì essere invitati a partecipare, previa indicazione della Sezione Studio e Documentazione a Supporto dell'Attività Legislativa e su autorizzazione del Segretario Generale del Consiglio Regionale, altri dipendenti che assumano un ruolo nella attuazione degli Accordi in relazione alle specifiche tematiche di lavoro;

Tanto premesso, il Presidente invita l'Ufficio di Presidenza ad assumere le determinazioni del caso e ad adottare apposito atto finale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 ED AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio del Consiglio Regionale.

Il presente atto rientra nelle competenze dell'Ufficio di Presidenza ai sensi dell'art. 28 dello Statuto, della L.R. 6/2007 e del Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

- Udita e fatta propria la relazione del Presidente Loizzo;
- Visto lo Statuto;
- Vista la L.R. 6/2007;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente delibera;
- · Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di approvare quanto in premessa riportato.
- Di autorizzare allo svolgimento di attività all'estero, in via preventiva e per tutta la durata degli specifici Accordi tra il Consiglio ed altri Enti la cui attuazione e demandata alla Sezione Studio e Documentazione a Supporto dell'Attività Legislativa, il dott. Giuseppe Musicco, Dirigente della stessa Sezione, referente e responsabile degli Accordi, ed il funzionario di contatto per le attività connesse e componente dei Comitati attuativi, dott. Michele Chieco, afferente alla stessa Sezione.



- Di circoscrivere l'autorizzazione di cui al punto precedente alle sole attività finanziate a valere sulle risorse assegnate alla Sezione Studio e Documentazione a Supporto dell'Attività Legislativa sul titolo 1, capitolo 6, art. 8, missione 1, programma 1, del Bilancio del Consiglio Regionale della Puglia rubricato "Spese per la stipulazione di accordi, intese e convenzioni con Università, Enti di Ricerca, Agenzie Regionali ed altri enti e centri di competenza".
- Di intendere estesa l'autorizzazione ad altri soggetti che assumano un ruolo nella attuazione degli Accordi in relazione alle specifiche tematiche di lavoro, da individuare a seconda delle necessità ed ove le previsioni di spesa ed organizzative contenute negli Accordi lo consentano, previa indicazione della Sezione Studio e Documentazione a Supporto dell'Attività Legislativa e su autorizzazione del Segretario Generale del Consiglio Regionale
- Di dare atto che la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio del Consiglio Regionale;
- Di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Studio e Documentazione a Supporto dell'Attività Legislativa del Consiglio Regionale per l'opportuna conoscenza ed esecuzione.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'Ufficio di Presidenza, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore (Dott. Michele CHIECO)

Il Dirigente della Sezione Studio e Documentazione a Supporto dell'Attività Legislativa (Dott. Giuseppe MUSICCO)

IL SEGRETARIO GENERALE (Avv. Domenica GATTULLI)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO (Mario Cosimo LOIZZO)

5#